

## Ancora un mese per salvare Atp: a Genova incontro in Prefettura con lo spettro del fallimento

di **Redazione**

08 Marzo 2014 - 8:29



**Genova.** Un mese e un giorno, per l'esattezza. Questo il tempo residuo a disposizione di Atp, l'azienda di trasporto della Provincia di Genova. Il 9 aprile, infatti, scadrà il concordato fallimentare in continuità e per quella data i conti dovranno essere in pareggio. Ieri in Prefettura a Genova si è tenuta una nuova riunione, ma le parti non sembrano aver fatto passi in avanti.

Entro un mese i soci dovranno trovare 3 milioni e 600mila euro per risanare Atp: la Provincia di Genova non si sposta dai 3 milioni di euro che ha messo sul piatto, soldi che arrivano dalla vendita

alla Filse, la finanziaria della Regione Liguria, del palazzo del Provveditorato Scolastico di via Assarotti; la Regione non intende metterci un soldo e le restanti quote dovrebbero essere versate dagli azionisti di minoranza, i comuni di Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, Genova e la Provincia della Spezia.

Genova si è però tirata fuori dall'impegno economico, perché già impegnata finanziariamente nel salvataggio di Amt; la Provincia della Spezia dice di non avere soldi; dunque il cerino rimane in mano ai Comuni del Tigullio che però, prima di deliberare un

---

impegno economico, vorrebbero avere in mano le carte della manovra, tuttora non pervenute.

Ai lavoratori è stato proposto il reintegro della quota integrativa dello stipendio, tagliata di netto al momento dell'apertura del concordato, al 50%. Mentre ai creditori è stata prospettata il pagamento fino al 30% tranne che per Europam e Iveco per i quali gli advisor sono disposti ad arrivare fino al 65% della quota che spetta loro. Tutti d'accordo invece sul dopo: gli azionisti di minoranza sono pronti ad aumentare fino al 25% la quota del contratto di servizio.